

La Campana



FOLGIO PARROCCHIALE
SETTIMANALE - S. MARIA
BERTILLA E BVM IMMACOLATA



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio

(Dt 4,32-34,39-40)

Dio non è lontano da ognuno di noi: egli ha impiegato tutta la storia per farsi udire da noi "parlando nel fuoco" e per farci diventare sua nazione "con prove, segni e prodigi". Egli abita in noi perché ci ha scelti come sua dimora.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,14-17)

Siamo figli di Dio, eredi suoi e coeredi di Cristo, guidati dallo Spirito Santo: la comunione intima con la Trinità ci permette di partecipare alla sua gloria.

VANGELO

Gesù ha portato a compimento la rivelazione del mistero di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo. Ora non rimane che annunciarlo a tutti affinché tutti in lui trovino la parola di salvezza e la strada per comunicare con Dio. Egli è con noi sempre attraverso la Chiesa.

Dal vangelo secondo Matteo

(Mt 28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

COMMENTO ALLA PAROLA

LA TRINITÀ, MISTERO DI COMUNIONE...

Il monaco Andrei Rublev sa che Dio nessuno l'ha mai visto, sa però che Gesù ci ha manifestato tutto della vita di Dio Padre, Figlio, Spirito Santo.

Il Dopo aver meditato il vangelo e pregato a lungo, Andrej cerca di tradurre in pittura quanto ha udito. Egli vuole dircelo tramite i colori ed i gesti dei tre Angeli che hanno visitato Abramo. Gn. 18,1-15 Tutti e tre portano il colore **azzurro**, segno della divinità.

L'intera icona è intessuta di una luce intensa che si riverbera su chi la guarda.



Le TRE FIGURE sono in atteggiamento di riposo, sono molto simili e si differenziano solo per l'atteggiamento di ciascuno nei confronti degli altri due: un solo Dio in tre persone che si completano l'una l'altra in un

rapporto circolare, inesauribile, di comunione amorosa.

NEL PADRE (angelo di sinistra) il colore azzurro è nascosto: Dio Padre nessuno l'ha mai visto, se non tramite la bellezza e la sapienza della sua creazione (mano rosa).

IL FIGLIO (angelo al centro) è uomo (tunica rosso sangue); ha ricevuto ogni potere dal Padre (stola gialla) e si è manifestato come Dio attraverso le sue opere. Tutti abbiamo visto la sua divinità: "chi vede me vede il Padre".

LO SPIRITO SANTO: (Angelo di destra) è Dio e dà la vita (verde, colore delle cose vive). La vita di amicizia con Dio viene da lui. Dal Padre ha origine ogni cosa (posizione eretta). Egli chiama il Figlio indicandogli con mano benedicente la coppa al centro. Il Figlio comprende la volontà del Padre, farsi cibo e bevanda per gli uomini, accetta (china il capo e benedice la coppa) "mio cibo è compiere la volontà del Padre", chiedendo (col movimento del braccio destro) l'assistenza dello Spirito Consolatore. Questi accoglie la volontà del Padre per il Figlio (mano posata sul tavolo) e col suo piegarsi riporta la nostra attenzione al Figlio e al Padre: vuole metterci obbedienti davanti a Gesù (nessuno può dire "Gesù è Signore" se non per opera dello Spirito Santo) e abbandonati e fiduciosi davanti al Padre.

Si usa la **PROSPETTIVA INVERSA** (mensa e scranni): il punto di fuga non è all'interno dell'icona, ma il punto di vista di chi guarda. Si apre

come una finestra sull'infinito, porta tra l'umano e il divino. L'espedito più che tecnico è teologico: la Verità non è costituita dal punto di vista soggettivo dell'individuo, ma dalla superiore ed eterna realtà di Dio.

Davanti c'è **spazio**: un invito al credente a partecipare al colloquio intimo e segreto, gioioso e impegnativo: è lo spazio dei martiri (finestrella dell'altare), di chi dà la vita.

IL MIO POSTO personale ha forma di calice (lo spazio libero tra gli angeli di destra e sinistra): Il Padre chiede anche a me se voglio mangiare e bere alla sua mensa e offrire la mia vita insieme a Gesù come cibo e bevanda per gli uomini; e lo Spirito, se accetto, mi fa entrare nel riposo di chi è finalmente alla soglia della casa del Padre!



PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo (Es 24,3-8)

Mosè è l'uomo dell'alleanza per eccellenza: è lui a salire sul monte di Dio e ad incontrarlo faccia a faccia per celebrare il rito dell'alleanza attraverso il sangue con cui asperge il popolo e attraverso le parole da osservare per rimanere fedeli alla nuova condizione di alleati con Dio.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 9,11-15)

Cristo una volta per sempre ha espia i nostri peccati e ci associa a sé per offrire a Dio la nostra stessa vita. Non abbiamo più bisogno di santuari né di intermediari perché la nuova

alleanza si vive nell'amore quotidiano a Cristo e ai fratelli.

VANGELO

La cena pasquale di Gesù anticipa nel gesto rituale del mangiare e del bere l'offerta della sua persona a Dio e agli uomini: d'ora in avanti sarà sufficiente partecipare all'Eucaristia per entrare nell'alleanza con Dio.

Dal vangelo secondo Marco

(Mc 14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli **Àzzimi**, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

COMMENTO ALLA PAROLA

IL SIGNORE NUTRE IL SUO POPOLO

Il brano è collocato nella fase conclusiva della vita terrena di Gesù, in prossimità della passione. Il trasferimento finale del gruppo al

monte degli Ulivi segna il passaggio agli avvenimenti ultimi. Nel primo passaggio si descrive la Cena preparata e vissuta con solennità.

Nel secondo passaggio il lettore è invitato a cogliere il **"NUOVO SIGNIFICATO"** che Gesù imprime pur nei segni dell'Antica Alleanza. Il racconto dell'ultima cena che noi facciamo quando celebriamo l'Eucarestia ci ripropone il luogo dove è nata la Nuova Alleanza, ne fonda l'esistenza storica e infine ne esplica il senso voluto da Cristo. I contraenti dell'alleanza non sono più Dio e il solo Israele, ma Dio e tutta l'umanità. Da mediatore al posto di Mosè subentra Gesù. Gesù non solo è pontefice (pontem-facio, mediatore) ma anche vittima. Egli non ricorre a vittime, offre se stesso. **Quali sono allora i nuovi significati?** Vanno collocati in tre componenti principali: sacrificale, conviviale, commemorativa.

I **GESTI** in realtà sono abituali, quotidiani. Spezzare il pane, porgere il calice. Nello stesso tempo rendono presente un evento futuro stabilendo un legame tra simbolo e realtà. Il **pane spezzato** e il **vino versato** dicono il dono che **Gesù farà della sua vita**. Corpo e Sangue dicono la totalità dell'uomo, della persona.

I **COMMENSALI** entrano nella Nuova Alleanza attraverso l'invito a prendere parte al banchetto. E non come spettatori. **Mangiare assieme significa condividere l'esistenza**. Anche per noi oggi partecipare all'eucarestia non significa stare a guardare...

L'**ULTIMA CENA** e il sacrificio di Gesù trascendono il tempo e lo spazio, perché compiuti una volta per sempre. La **celebrazione Eucaristica**, costruita sulla struttura dell'ultima cena, non è pertanto un semplice ricordo (così pensano i protestanti), **ma rende presente ed efficace oggi quella realtà che**, più che nel passato, **si colloca al centro**

della storia degli uomini. Il sacramento dell'Eucarestia realizza veramente ciò che significa.

Un invito particolare a cogliere come il Corpo di Cristo non è solo il pane consacrato, ma anche ciò che il pane eucaristico qui in questo momento significa: **la comunità cristiana**. La comunità, Corpo di Cristo Risorto, oggi continua la sua missione facendosi pane spezzato [corpo] e vino versato [sangue]. **NELL'EUCARESTIA NOI DIVENTIAMO QUELLO CHE MANGIAMO!**

CARITAS

LA POVERTÀ NON VA IN VACANZA.

Le attività parrocchiali si sono concluse, è quasi finita anche la scuola e con gioia si pensa all'estate: al Grest, ai campi, alle vacanze. Un riposo più che meritato... Ma se possiamo non dimentichiamoci che chi è in difficoltà e forse non riesce a trovare ristoro. **IL SERVIZIO CARITAS DELLA PARROCCHIA RIMARRÀ FUNZIONANTE** (agosto escluso) e pertanto si ricorda che la raccolta di alimenti e offerte ci aspetta come sempre, **OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE**. Siamo tutti invitati anche a segnalare eventuali casi di difficoltà, magari di persone anziane sole, che non hanno la

forza o il coraggio di accedere al servizio.

EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE

C'è però una **NUOVA PROPOSTA** che l'estate scorsa era solo un'idea:

“UN MEETING DELLE FAMIGLIE A PIAN DI COLTURA NEI GIORNI 14 -15 -16 AGOSTO 2015.”

L'idea, come dicevo, sta prendendo forma di proposta. Eccola!

La settimana che va dal 10 al 16 di agosto, a Pian di Coltura, sarà riservata per le famiglie della nostra parrocchia.

Il meeting si concentrerà in tre giorni **Venerdì – Sabato – Domenica**.

Sarà aperto a tutti (si può partecipare come famiglia tutta e non) finché la struttura ne possa contenere.

Si potrà trovare alloggio in casa, adattarsi nelle tende in dotazione alla struttura stessa, eventualmente piantare una tenda propria o arrivare in camper.

E' possibile arrivare anche nei giorni prima semplicemente per riposare o creare insieme delle opportunità di vita comunitaria. Sarà comunque garantita l'assistenza spirituale di cui si potrà

usufruire in piena libertà: preghiera del mattino e della sera, santa messa...

Il programma dei tre giorni sarà reso noto quanto prima perché ancora in gestazione ma sarà **assolutamente a portata di tutti e soprattutto di famiglia**.

Vi chiediamo soltanto di passare in Bar del Noi presso l'oratorio don Milani per una **PRE – ADESIONE** che ci permetta di pianificare il tutto.

GREST 2015

DOMENICA 14 ORE 10.00 SANTA MESSA E AVVIO UFFICIALE



puffiAMO insieme



collaborazione di Spinea



Gr.Est. 2015
sussidio



Copertina del Sussidio.

CALENDARIO SETTIMANALE

SABATO 30			SANTA MESSA CHIUSURA MESE DI MAGGIO		
ORE 20.30 ROSARIO DALLE SUORE DI SAN GIUSEPPE	18.30	✘ Umberto	✘ Silvana Angela Guido		
		✘ Armando Sabbadin	✘ Bruno Zorzetto		
		✘ Nadia Guido Italia	✘		
DOMENICA 31 MAGGIO 2015	8.30	✘ Fam. Faraon	✘ Elda e Lino		
		✘ Secondo Brugnolo	✘		
	10.00	✘ Mario Stevanato	✘ Silvio e Carlo Levorato		
		✘ Rosina Zambon	✘		
		✘	✘		
		✘	✘		
SS. TRINITÀ	10.15	✘	✘		
	CREA	✘	✘		
	11.15	✘ Romilda	✘		
SS. TRINITÀ		✘	✘		
	12.15	MATRIMONIO DI MARTINA SQUIZZATO E CRISTIAN RONCA			
	18.30	✘ Giovanni Carraro e Teresa	✘		
LUNEDÌ 01 S. GIUSTINO		✘	✘		
	18.30	✘ Corinna	✘ Anna Massa		
		✘	✘		
MARTEDÌ 02		✘	✘		
	18.30	✘ Walter	✘ Luigina (2°)		



ISCRIZIONE CAMPI SCUOLA 2015

PER TUTTI

con pagamento della quota intera presso il **Sala Don Lino** nei giorni:

SABATO 30 MAGGIO

dalle ore 15,00 alle ore 18,00

DOMENICA 31 MAGGIO

dalle ore 10,00 alle ore 12,00

		✘ Marisa Locatelli (1°)	✘ Bernardino Placa (2°)	
		✘	✘	
MERCOLEDÌ 03 S. CARLO L.	18.30	✘ Ilario Martignon (2°)	✘ Eleonora e Francesco	
		✘	✘	
		✘	✘	
GIOVEDÌ 04	18.30	✘ Giacinto	✘ Teresa Mario Gina	
		✘ Michele e F. Bortoletti Pasqualato	✘	
		✘	✘	
VENERDÌ 05 S. BONIFACIO	18.30	per ringraziamento	✘ Giuseppe Manente (18°)	
		✘	✘	
		✘	✘	
SABATO 06	18.30	S. MESSA E PROCESSIONE CON IL SANTISSIMO FINO AI CAMPETTI DELL' ORATORIO E BENEDIZIONE. INVITATI I FANCIULLI PRIMA COMUNIONE.		
		✘ Duilio	✘ Nilo Zamengo	
		✘ Iginò Corò e Maria Dinato	✘ Norma Menegato	
		✘	✘	
DOMENICA 07 GIUGNO 2015	8.30	✘ Evelina e F. De Munari Stevanato	✘	
		✘	✘	
	10.00	✘ Gianni Gina Antonio	Giuseppina Valentino	
		✘ Stelvio (10° ann)	✘ Giuseppe e Maria	
		✘	✘	
	10.15	✘	✘	
	Crea	✘	✘	
		✘	✘	
	11.15	✘	✘	
		✘	✘	
CORPUS DOMINI	15.00	BATT. DI LORENZO STOCCO celebra d. Gianfranco Pace (S. Leonardo)		
	16.00	BATT. DI GABRIELE BETTIN celebra don Paolo Giovanelli (S. Bertilla)		
	18.30	✘ Tullio Bertoldo	✘	
		✘	✘	
LUNEDÌ 08	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
MARTEDÌ 09	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
MERCOLEDÌ 10	18.30	✘ Massimo e Iino Barbiero	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
GIOVEDÌ 11 S. BARNABA AP.	18.30	✘ Piero	✘ Lina	20.30
		✘	✘	CHIUSURA ANNO PASTORALE
		✘	✘	A S. NICOLÒ TREVISO PRESIEDE IL VESCOVO
VENERDÌ 12 SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ	18.30	✘ Zaira Mauri Sergio Diego Pino	✘ Mariangela (11°)	
		✘	✘	
		✘	✘	
SABATO 13	11.00	MATR. DI ELISA ZOCCHIA E MANUEL GAMBARO BATTESIMO DI AURORA		
	15.30	MATRIMONIO DI LORENZA CANNAMELA E MANUEL NIGANI		
	18.30	✘ Antonina	✘ Carlo	
		✘ Leda e Bruno e Fam. Dfti	✘ Caterina Iginò Ottavio	
DOMENICA 14 GIUGNO 2015		✘ Armando Sabbadin	✘	
	8.30	✘ Gemma e Pietro	✘	
		✘	✘	
	10.00	S. MESSA DI AVVIO UFFICIALE DEL GREST		
		✘ Angelo e Amalia	✘ Fam. Busato e Petenò	
		✘ ad. M. off	✘	
	10.15	✘	✘	
	Crea	✘	✘	
		✘	✘	
	11.15	✘	✘	
XI DEL TEMPO ORDINARIO		✘	✘	
	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
CALENDARI GIUGNO 2015				
Martedì 16 Giugn	20.45	CONSIGLIO DI AZIONE CATTOLICA		
Venerdì 19 Giugn	20.45	PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER FAMIGLIE BATTEZZANDI IN GIUGNO		

DOMENICA 07 GIUGNO 2015

EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE A PIAN DI CULTURA

"Riconquistare come famiglie la santa messa domenicale."



"LA PREGHIERA EUCARISTICA"

10.00 ARRIVI
10.30 SANTA MESSA
11.30 APERITIVO
12.30 PRANZO
POMERIGGIO DI GIOCHI

LA PARTECIPAZIONE È APERTA A TUTTI.